

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 SETTEMBRE 2013



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2013	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 14
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013	Pagg. 17 - 23
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 18
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 22
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 23
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013	Pagg. 24 - 45
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 25
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 25
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 33
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 42
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 45
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 48

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.099.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Numero azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale: 50.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Macao - Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada)	<i>Punto vendita</i>
Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona - “La Roca Village” (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita outlet</i>
Shanghai (Cina) - Shanghai Int. Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Hong Kong - Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 3 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Elements Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong - Times Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Queen’s Road Central 57 (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Shanghai (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Suzhou (Cina) – Jiu Guang Dept. Store (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>

Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita</i>
Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A)	<i>Punto vendita outlet</i>
Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss)	<i>Punto vendita outlet</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Parigi (Francia) – Rue Saint Honorè 330/332 (Piquadro France)	<i>Punto vendita</i>
Chongqing (Cina) – Chongqing Time Square (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Venezia – Mercerie del Capitello 4940 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Torino – Via Roma 330/332 (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Firenze – Via Calimala 7/r (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita</i>
Forte dei Marmi (LU) – Via Mazzini 15/b	<i>Punto vendita</i>
Beijing (China) – China World Shopping Mall (Piquadro Shenzhen)	<i>Punto vendita</i>
Valencia (Spagna) – El Corte Ingles, Calle Pintor Sorolla (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013



Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2013 (la “Relazione”) è stata redatta in osservanza dell’art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (congiuntamente, il “Gruppo Piquadro”) relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2013, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall’ International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall’Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2013

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Paola Bonomo	<i>Presidente</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Sindaci effettivi

Giuseppe Fredella	<i>Presidente</i>
Pietro Michele Villa	
Patrizia Lucia Maria Riva	

Sindaci supplenti

Giacomo Passaniti
Maria Stefania Sala

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

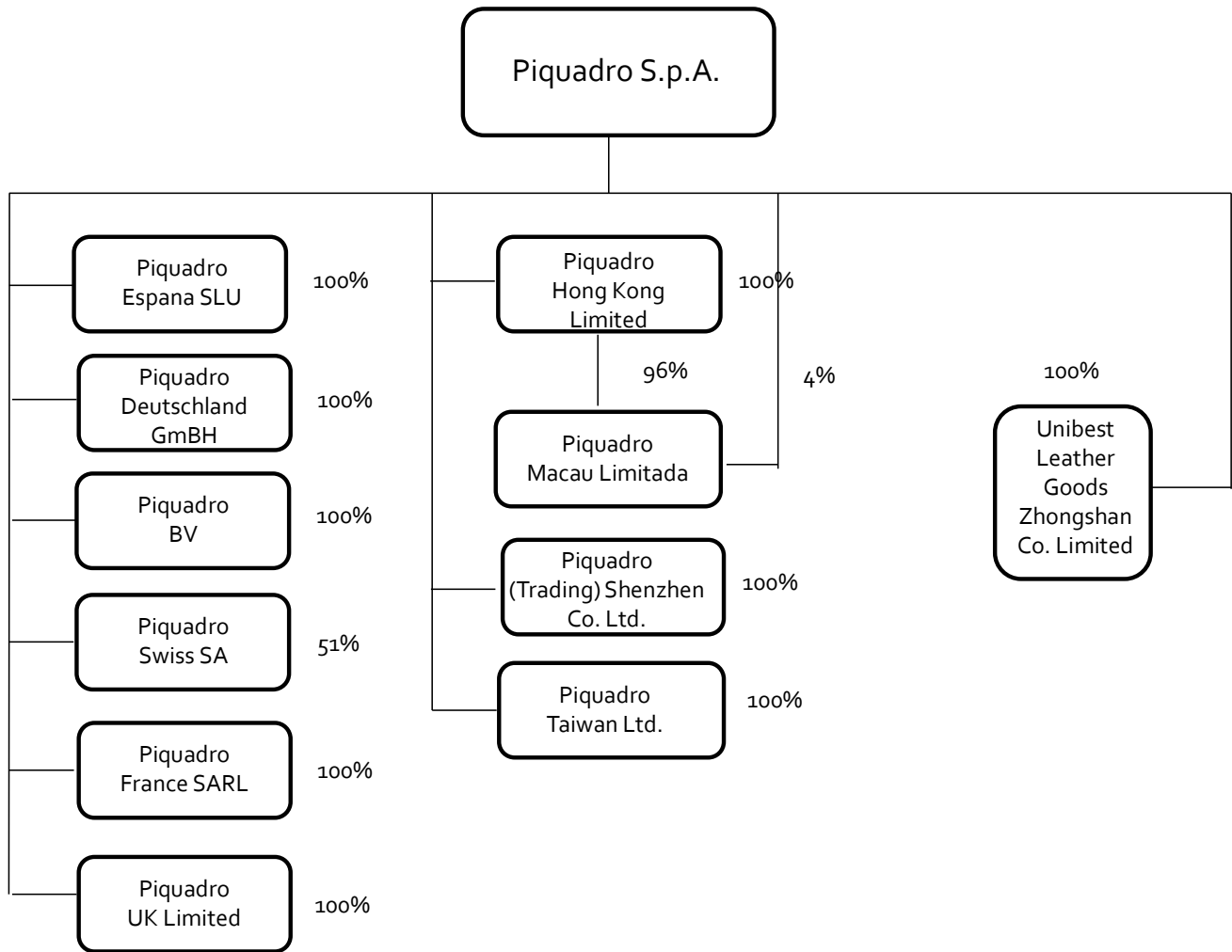
Roberto Trotta

➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2013:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2013

Nel corso del semestre non sono avvenuti fatti di rilievo. La deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2013 ha approvato il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2013 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,02 Euro per azione per complessivi 1 milione di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dall'8 agosto 2013 mediante stacco della cedola n. 6 in data 5 agosto 2013. Il nuovo Consiglio, è stato confermato nel numero di 7 componenti, ed è composto da Marco Palmieri, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli, Roberto Trotta, Gianni Lorenzoni, Paola Bonomo e Anna Gatti. L'Assemblea ha inoltre confermato la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione a Marco Palmieri e ha determinato un compenso annuo complessivo pari a Euro 845.000, quale emolumento per gli Amministratori, da ripartirsi da parte del Consiglio a tutti gli Amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, senza pregiudizio al diritto del Consiglio stesso di attribuire agli Amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili.

Il nuovo Collegio sindacale è composto dai sindaci effettivi Giuseppe Fredella, Pietro Michele Villa e Patrizia Lucia Maria Riva, e dai sindaci supplenti Giacomo Passaniti e Maria Stefania Sala. L'Assemblea ha infine determinato nell'importo massimo di Euro 58.000 in ragione d'anno, oltre al contributo integrativo di legge ed al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, la remunerazione dell'intero Collegio sindacale.

L'Assemblea degli azionisti nella stessa data ha approvato inoltre la Relazione sulla Remunerazione illustrativa della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In pari data l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2014, mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% del prezzo minimo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ad ogni singola operazione.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2013/2014 il Gruppo, seppure in un contesto macroeconomico ancora dominato dall'incertezza ha registrato performance in miglioramento rispetto corrispondente periodo dell'esercizio 2012/2013. Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 ricavi netti di vendita pari a 29.892 migliaia di Euro (+9,1%) rispetto a 27.395 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2012/2013. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati sostanzialmente in linea rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2012/2013.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 un EBITDA¹ pari a 4,6 milioni di Euro (pari al 15,3% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione del 9,6% rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2012/2013 (5,1 milioni di Euro pari al 18,5% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a 3,4 milioni di Euro (11,45% dei ricavi netti di vendita), in diminuzione dell'11,9% rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2012 (3,8 milioni di Euro, pari al 14,1% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 settembre 2013 è risultato pari a 1,97 milioni di Euro, in diminuzione del 18,9% rispetto al dato del 30 settembre 2012 (utile netto pari a 2,4 milioni di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 settembre 2013 pari a circa 29.892 migliaia di Euro, in aumento dell'9,1% rispetto al 30 settembre 2012. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 settembre 2013 n. 56 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (43 negozi al 30 settembre 2013) e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Canale di vendita <i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti 30 settembre 2013	%	Ricavi netti 30 settembre 2012	%	Var % 13vs12
DOS	9.877	33,0%	8.415	30,7%	17,4%
Wholesale	20.015	67,0%	18.980	69,3%	5,5%
Totale	29.892	100,0%	27.395	100,0%	9,1%

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 17,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2012/2013; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento, laddove avvenuto, delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi sei mesi dell'esercizio 2012/2013 ("negozi comparabili") sia dal contributo fornito dall'apertura di n. 15 nuovi negozi non presenti al 30 settembre 2012, che si elencano di seguito :

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2012	Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre	DOS <i>Outlet Store</i>
Novembre 2012	Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14	DOS
Novembre 2012	Taipei (Taiwan) – Eslite Xin Ban Store	DOS
Novembre 2012	Verona – Piazza delle Erbe 10	DOS
Dicembre 2012	Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano	DOS
Febbraio 2013	Parigi (Francia) – Rue Saint Honorè 330/332	DOS
Aprile 2013	Chongqing (China) – Chongqing Time Square	DOS
Aprile 2013	Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre”	DOS <i>Outlet Store</i>
Maggio 2013	Venezia - Mercerie del Capitello 4940	DOS
Luglio 2013	Firenze - via Calimala 7/r	DOS
Luglio 2013	Forte dei Marmi (LU) - via Mazzini 15/b	DOS
Agosto 2013	Beijing (China) - China World Shopping Mall	DOS
Settembre 2013	Torino - via Roma 330/332	DOS
Settembre 2013	Valencia (Spagna) – Calle Pintor Sorolla	DOS
Settembre 2013	Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi	DOS

Il dato di Same Store Sales Growth (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2013, è stato positivo e pari nel semestre al 2,0% di crescita a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari ad una crescita del 2,9%).

Le vendite del canale Wholesale, che al 30 settembre 2013 rappresentano il 67,0% del fatturato totale di Gruppo, sono risultate in aumento del 5,5%. Tale crescita è stata trainata dalle vendite nel mercato estero che ha registrato un aumento del 34%. Le vendite del canale Wholesale nel mercato Europeo sono cresciute del 25% e rappresentano, al 30 settembre 2013, il 25,7% delle vendite Wholesale del Gruppo Piquadro. Al 30 settembre 2013 le vendite Wholesale sul mercato estero (che comprende l'Europa e l'area geografica extraeuropea denominata "Resto del Mondo") rappresentano il 19,3% del fatturato consolidato (15,7% al 30 settembre 2012). Le vendite Wholesale del mercato domestico rappresentano il 47,7% del fatturato consolidato (53,6% al 30 settembre 2012) e sono risultate in diminuzione di circa 400 migliaia di Euro.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti 30 settembre 2013	%	Ricavi netti 30 settembre 2012	%	Var % 13vs12
Italia	21.200	70,9%	20.220	73,8%	4,8%
Europa	6.311	21,1%	4.941	18,0%	27,7%
Resto del mondo	2.381	8,0%	2.234	8,2%	6,6%
Totale	29.892	100,0%	27.395	100,0%	9,1%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 30 settembre 2013 evidenziano un incremento del 4,8% delle vendite sul mercato italiano, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 70,9% e che gode dell'apertura di n. 7 punti vendita diretti e n. 1 negozio in franchising. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato una crescita del 27,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2012/2013 con un fatturato di 6.311 migliaia di Euro, pari al 21,1% delle vendite consolidate (18,0% al 30 settembre 2012). Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 16 Paesi, il fatturato è cresciuto del 6,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012/2013.

La relativa diminuzione del risultato operativo, a giudizio del *Management*, pur in presenza di un incremento delle vendite sia nel canale *Wholesale*, che maggiormente nel canale DOS, è riconducibile ai seguenti fattori:

- (i) maggiori costi di struttura anche per rispondere alla più complessa gestione sia delle attività *retail* sia della struttura commerciale e delle attività estere;
- (ii) *performance* positive in termini di *SSSG* del segmento *DOS* controbilanciate da nuove aperture con marginalità non sempre in linea con quelle medie dei negozi già esistenti, anche perché posizionate in zone molto prestigiose e con affitti significativamente elevati;
- (iii) incremento degli investimenti, che comporta un aumento degli ammortamenti di periodo, dovuti principalmente ai maggiori investimenti nel retail, sia a livello di immobilizzazioni immateriali (*key money*) che materiali (arredi).

Il risultato operativo conseguito dal Gruppo (EBIT) nel semestre 2013/2014 risente delle performance sopra commentate, a cui si sono aggiunti ammortamenti pari a 1.152 migliaia di Euro, relativi a un deciso incremento degli investimenti del Gruppo e a svalutazioni pari a 37 migliaia di Euro legate alla chiusura anticipata di alcuni negozi in quanto le relative performance non erano allineate alle aspettative del management.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato annuale chiuso al 31 marzo 2013):

Indicatori economici e finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Ricavi delle vendite	29.892	27.395
EBITDA	4.582	5.071
EBIT	3.393	3.853
Risultato ante imposte	3.055	3.869
Utile del periodo del Gruppo	1.970	2.430
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.496	1.368
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	3.466	3.798

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Posizione Finanziaria Netta ³	(14.288)	(8.482)
Patrimonio netto	30.240	29.273

A partire dalla Relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 settembre 2013, il Gruppo Piquadro ha applicato obbligatoriamente e retrospettivamente la versione rivista dello IAS 19 – Benefici per dipendenti, obbligatorio a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 aprile 2013, pertanto i dati comparativi del 2012/2013 sono stati coerentemente rideterminati. Gli effetti dell'applicazione retrospettiva di dette modifiche sono la mancata rilevazione, nel conto economico del primo semestre 2012/2013, della perdita attuariale rilevata per un importo pari a 6 migliaia di Euro, con un aumento dell'utile netto del suddetto periodo, comprensivo del relativo effetto fiscale pari a 3 migliaia di Euro.

L'EBITDA di periodo si attesta a 4,6 milioni di Euro, contro 5,1 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2012 e rappresenta al 30 settembre 2013 il 15,3% dei ricavi consolidati (contro il 18,5% registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2012).

Gli ammortamenti del Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 sono stati pari a 1.152 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 773 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 98 migliaia di Euro; delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 628 migliaia di Euro; degli impianti e macchinari per 39 migliaia di Euro e di altri beni per 8 migliaia di Euro), e 379 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 115 migliaia di Euro per software, 3 migliaia di Euro per i diritti di brevetto, 27 migliaia di Euro per i marchi, 234 migliaia di Euro per i *key money* di alcuni negozi).

L'EBIT al 30 settembre 2013 si attesta a 3,4 milioni di Euro, pari a circa l'11,4% dei ricavi netti di vendita, in leggera flessione rispetto a quanto registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 (pari al 14,1%) anche in ragione dei maggiori ammortamenti del periodo, dovuti ai significativi investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del semestre, e delle svalutazioni connesse a chiusure anticipate di alcuni negozi le cui performance non erano in linea con le attese originarie.

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2013, negativo e pari a circa 338 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 risulta pari a circa 3,1 milioni di Euro (in diminuzione del 21,0% contro il valore registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 pari a 3,9 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1,1 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 sono risultati pari rispettivamente a 1.984 migliaia di Euro ed a 3.698 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	977	2.612
Immobilizzazioni materiali	1.007	1.086
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	1.984	3.698

³ – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 977 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 9 migliaia di Euro, ad investimenti in marchi per 13 migliaia di Euro ed ai *key money* (1.143 migliaia di Euro) pagati per l'apertura dei nuovi punti vendita a Venezia (412 migliaia di Euro), Firenze (470 migliaia di Euro), Forte dei Marmi (61 migliaia di Euro).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.007 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013, invece, sono principalmente ascrivibili per 29 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 925 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (tra cui gli arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame per 855 migliaia di Euro, le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 68 migliaia di Euro, e i beni minori per 4 migliaia di Euro), per 53 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso relative principalmente alla nuova apertura a Shenyang Jiuguang, in Cina, prevista per il mese di ottobre 2013.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2013 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2013 ed al 30 settembre 2012) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013	30 settembre 2012
Crediti commerciali	23.281	21.517	26.027
Rimanenze	16.246	14.227	13.040
(Debiti commerciali)	(11.904)	(15.030)	(13.682)
Totale Capitale circolante netto commerciale	27.623	20.714	25.385
Altre attività correnti	1.515	870	1.678
Crediti tributari	1.226	1.447	847
(Altre passività correnti)	(2.888)	(2.695)	(3.380)
(Debiti tributari)	(1.273)	-	(1.522)
A) Capitale di funzionamento	26.203	20.336	23.008
Immobilizzazioni immateriali	4.552	3.951	3.894
Immobilizzazioni materiali	12.883	12.684	12.461
Crediti verso altri oltre 12 mesi	871	877	960
Imposte anticipate	1.489	1.424	1.476
B) Capitale fisso	19.795	18.936	18.791
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.475)	(1.517)	(1.439)
Capitale investito netto (A+B+C)	44.523	37.755	40.360
FINANZIATO DA:			
D) Posizione finanziaria netta	14.288	8.482	11.992
E) Patrimonio netto di terzi	10	20	40
F) Patrimonio netto del Gruppo	30.225	29.253	28.328
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	44.523	37.755	40.360

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013	30 settembre 2012
	83	102	
(A) Cassa			102
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	14.102	20.374	9.833
(C) Liquidità (A) + (B)	14.185	20.476	9.935
(D) Finanziamenti in leasing	(567)	(562)	(606)
(E) Debiti bancari correnti	(4.000)	(1.000)	(9.000)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.577)	(6.796)	(3.372)

(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.144)	(8.358)	(12.978)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	3.041	12.118	(3.043)
(I) Debiti bancari non correnti	(14.435)	(17.420)	(5.500)
(L) Finanziamenti in leasing	(2.894)	(3.180)	(3.449)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(17.329)	(20.600)	(8.949)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(14.288)	(8.482)	(11.992)

Al 30 settembre 2013 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 14,3 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2013, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- distribuzione dividendo di 1 milione di Euro avvenuta in agosto 2013;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 2,0 milioni di Euro;
- incremento del capitale di funzionamento di quasi 6,0 milioni di Euro prevalentemente per le diverse dinamiche di stagionalità

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2012, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2013 risulta in aumento di circa 2,3 milioni di Euro, per effetto principalmente dell'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere, nel rispetto delle diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2013 gli organici del Gruppo ammontano a 771 unità rispetto alle 703 unità al 30 settembre 2012. La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Italia	234	224
Cina	457	409
Hong Kong	30	31
Macau	5	7
Germania	1	-
Spagna	16	13
Taiwan	20	15
Olanda	-	4
Francia	3	-
Svizzera	5	-
Totale	771	703

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2013 il 44,7% del personale opera nell'area produttiva, il 27,1% nell'area retail, il 17,9% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 6,7% nella Ricerca e Sviluppo e il 3,6% nell'area commerciale *wholesale*.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato (attualmente di 15 persone) impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 35 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo, il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative, coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene svolta internamente

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro dichiara che le uniche società del Gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea sono le società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.e Piquadro Hong Kong Ltd. Si riporta che:

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla Direzione e al Revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro del flusso informativo verso il Revisore principale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la Società di Revisione opera in modo efficace in tale direzione.

Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del Codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dal 1 ottobre 2013 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La dinamica di sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2013/2014 risentirà sia dell'evoluzione della situazione economica nei mercati in cui esso opera , di cui quello domestico rappresenta una percentuale ancora significativa,

sia della capacità di proseguire nel processo di crescita internazionale i cui primi frutti si sono potuti già vedere nel primo semestre dell'esercizio in corso. Difatti la crescita del fatturato registrata al 30 settembre 2013 testimonia che gli investimenti effettuati a supporto della strategia e del riposizionamento più *glamour* del brand stanno generando i risultati che il *Management* si attendeva. Anche il trend positivo dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS), che anche nel mercato domestico realizzano performance positive in un contesto economico sicuramente difficile, danno ulteriore conforto e attestano la validità della strategia di sviluppo tramite il canale *retail*. Il Gruppo è sempre più concentrato nello sviluppo globale del *brand* e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e della conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. Le aperture delle *boutiques* monomarca a Parigi, Venezia, Firenze, Forte dei Marmi, Torino e Pechino, a cui a breve dovrebbe aggiungersi quella di Londra, rappresentano, da questo punto di vista, un'importante passo avanti nella strategia di sviluppo e internazionalizzazione del brand.

Le previsioni a finire per l'esercizio 2013/2014 saranno influenzate pertanto dall'evoluzione della situazione economica italiana, ancora oggi mercato principale di riferimento della Piquadro, nonché dalla capacità di proseguire velocemente e con successo il già intrapreso processo di internazionalizzazione e di sviluppo del *brand* in nuovi mercati nei quali il Gruppo ha già iniziato ad entrare. In tale ottica il *Management* del Gruppo sarà anche impegnato a monitorare costantemente la gestione operativa, al fine di mantenere marginalità lorde tali da garantire la possibilità di maggiori impegni sia nella Ricerca e Sviluppo, sia nel marketing con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Silla di Gaggio Montano (BO), 21 novembre 2013

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 SETTEMBRE 2013**



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2013	31 marzo 2013 Restated
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	4.552	3.951
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.883	12.684
Crediti verso altri	(3)	871	877
Imposte anticipate	(4)	1.489	1.424
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		19.795	18.936
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	16.246	14.227
Crediti commerciali	(6)	23.281	21.517
Altre attività correnti	(7)	1.514	870
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	1	-
Crediti tributari	(9)	1.226	1.447
Cassa e disponibilità liquide	(10)	14.185	20.476
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		56.453	58.537
TOTALE ATTIVO		76.248	77.473

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2013	31 marzo 2013 Restated*
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		670	678
Utili indivisi		25.575	23.312
Utile del periodo del Gruppo		1.980	3.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		30.225	29.253
Capitale e Riserve di pertinenza delle minoranze		20	40
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza delle minoranze		(10)	(20)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		10	20
PATRIMONIO NETTO	(11)	30.235	29.273
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	14.435	17.420
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	2.894	3.180
Fondo benefici a dipendenti	(14)	247	252
Fondi per rischi ed oneri	(15)	1.103	1.069
Passività per imposte differite	(16)	125	196
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		18.804	22.117
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(17)	10.577	7.796
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	567	562
Debiti commerciali	(19)	11.904	15.030
Altre passività correnti	(20)	2.888	2.695
Debiti tributari	(21)	1.273	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		27.209	26.083
TOTALE PASSIVO		46.013	48.200
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		76.248	77.473

* Le poste di Patrimonio Netto sono state rideterminate a seguito dell'applicazione retrospettiva dello IAS 19 Revised

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	6 mesi al 30 settembre 2013	6 mesi al 30 settembre 2012 Restated
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	29.892	27.395
Altri proventi	(23)	405	357
TOTALE RICAVI (A)		30.297	27.752
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(2.246)	(859)
Costi per acquisti	(25)	5.890	5.389
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	14.958	11.981
Costi per il personale	(27)	6.713	6.003
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.496	1.368
Altri costi operativi		93	17
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		26.904	23.899
UTILE OPERATIVO (A-B)		3.393	3.853
Proventi finanziari	(29)	521	467
Oneri finanziari	(30)	(859)	(451)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(338)	16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.055	3.869
Imposte sul reddito	(31)	(1.085)	(1.439)
UTILE DEL PERIODO		1.970	2.430
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		1.980	2.430
INTERESSI DI MINORANZA		(10)	-
Utile per azione (base) in Euro	(32)	0,03960	0,04860
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,03683	0,04786

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	6 mesi al 30 settembre 2013	6 mesi al 30 settembre 2012
Utile (perdita) del periodo (A)	1.970	2.418
Componenti riclassificabili a conto economico:		
Utile (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(49)	76
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	-	2
Componenti non riclassificabili a conto economico:		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	5	6
Utile (perdite) complessivo del periodo (A) + (B)	1.926	2.502
Attribuibile a		
- Gruppo	1.936	2.502
- Minoranze	(10)	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve							Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.12	1.000	1.000	66	(2)	0	448	512	18.499	7.779	28.790	0	0	28.790
Applicazione retrospettiva IAS 19 Revised							(32)	32		0			0
Saldi al 31.03.12 (Restated)	1.000	1.000	66	(2)	(32)	448	480	18.531	7.779	28.790	0	0	28.790
Utile del periodo									2.418	2.418			2.418
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2012:</u>													
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			76				76			76			76
Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					6		6			6			6
Fair value strumenti finanziari				2			2			2			2
Utile Complessivo del periodo			76	2	6	0	84	0	2.418	2.502	0	0	2.502
Fair value Stock Option Plan						36	36			36			36
Variazione area di consolidamento										0	40		40
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2012:</u>													
- a dividendi									(3.000)	(3.000)			(3.000)
- a riserve								4.779	(4.779)	0			0
Saldi al 30.09.12 (Restated)	1.000	1.000	142	0	(26)	484	600	23.310	2.418	28.328	40	0	28.368
Descrizione	Altre riserve							Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31.03.13 (Restated)	1.000	1.000	143	0	(34)	569	678	23.312	3.263	29.253	40	(20)	29.273
Utile del periodo									1.980	1.980		(10)	1.970
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2013:</u>													
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(49)				(49)			(49)			(49)
Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					5		5			5			5
Fair value strumenti finanziari										0			0
Utile Complessivo del periodo			(49)		5		(44)	0	1.980	1.936		(10)	1.926
Fair value Stock Option Plan						36	36			36			36
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2013:</u>													
- a dividendi									(1.000)	(1.000)			(1.000)
- a riserve								2.263	(2.263)	0	(20)	20	0
Saldi al 30.09.13	1.000	1.000	94	0	(29)	605	670	25.575	1.980	30.225	20	(10)	30.235

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	6 mesi al 30 settembre 2013	6 mesi al 30 settembre 2012 Restated
Utile ante imposte	3.055	3.869
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.152	1.046
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	37	172
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	307	150
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	-	-
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	338	(16)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	4.889	5.221
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(2.071)	(2.914)
Variazione delle rimanenze finali	(2.019)	(1.129)
Variazione delle altre attività correnti	(641)	(220)
Variazione dei debiti commerciali	(3.126)	(174)
Variazione dei fondi rischi e oneri	82	103
Variazione delle altre passività correnti	193	392
Variazione crediti/debiti tributari	1.494	-
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	(1.199)	1.279
Pagamento imposte	(1.276)	(197)
Interessi corrisposti	(123)	(155)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(1.399)	927
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(977)	(2.612)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.007)	(1.077)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(1.984)	(3.689)
Attività finanziaria		
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(390)	(1.754)
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	-	5.000
Variazioni del valore degli strumenti finanziari	(1)	(2)
Rate di leasing pagate	(306)	(360)
Pagamento di dividendi del 31 marzo 2013	(1.000)	(3.000)
Altri movimenti del patrimonio netto	(12)	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(1.709)	(116)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(6.291)	(2.878)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	20.476	12.813
Disponibilità liquide alla fine del periodo	14.185	9.935

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2013**



INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquadro S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquadro S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede alla data del 30 settembre 2013 il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2013.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nel primo semestre dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a settembre) sono inferiori a quelli realizzati nel semestre successivo, con conseguente impatto sulla marginalità. Anche per effetto di quanto sopra esposto, i ricavi del semestre chiuso al 30 settembre 2012 (pari a 27.395 migliaia di Euro) hanno costituito una quota pari al 48,7% dei ricavi consolidati dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2013 (pari a 56.267 migliaia di Euro).

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 settembre 2013, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2014.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2013, redatto ai sensi dell’articolo 154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2013 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 – Bilanci intermedi richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sul valore di attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2013.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2013, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475/2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (benefici per i dipendenti) applicabile obbligatoriamente a partire dal 1 aprile 2013

secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

La Capogruppo ha applicato, come richiesto da tale principio, dette modifiche a partire dal bilancio consolidato 2012/2013. Lo IAS 19 *revised* prevede, in particolare, per i piani a benefici definiti (ad esempio il Trattamento di Fine Rapporto – TFR) la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (“rimisurazioni) fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste (compresa quella adottata dal Gruppo Piquadro che iscriveva dette componenti tra i costi per il personale del conto economico). Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del “*time value*” nei calcoli attuariali (questi ultimi riclassificati tra gli oneri finanziari) rimangono iscritti nel conto economico.

Gli effetti dell’applicazione retrospettiva di dette modifiche sono i seguenti:

- la riclassifica per 32 migliaia di Euro dalla riserva “Utili indivisi” alla riserva “Benefici dipendenti” (classificata nelle Altre riserve), a fronte degli effetti attuariali rilevati ante 31 marzo 2012;
- la riclassifica dall’utile di periodo al conto economico complessivo degli effetti attuariali relativi al primo semestre 2012/2013, pari a 6 migliaia di Euro (comprensivi del relativo effetto fiscale).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2013 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2012. I dati patrimoniali al 30 settembre 2013 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2013 (relativi all’ultimo bilancio consolidato annuale).

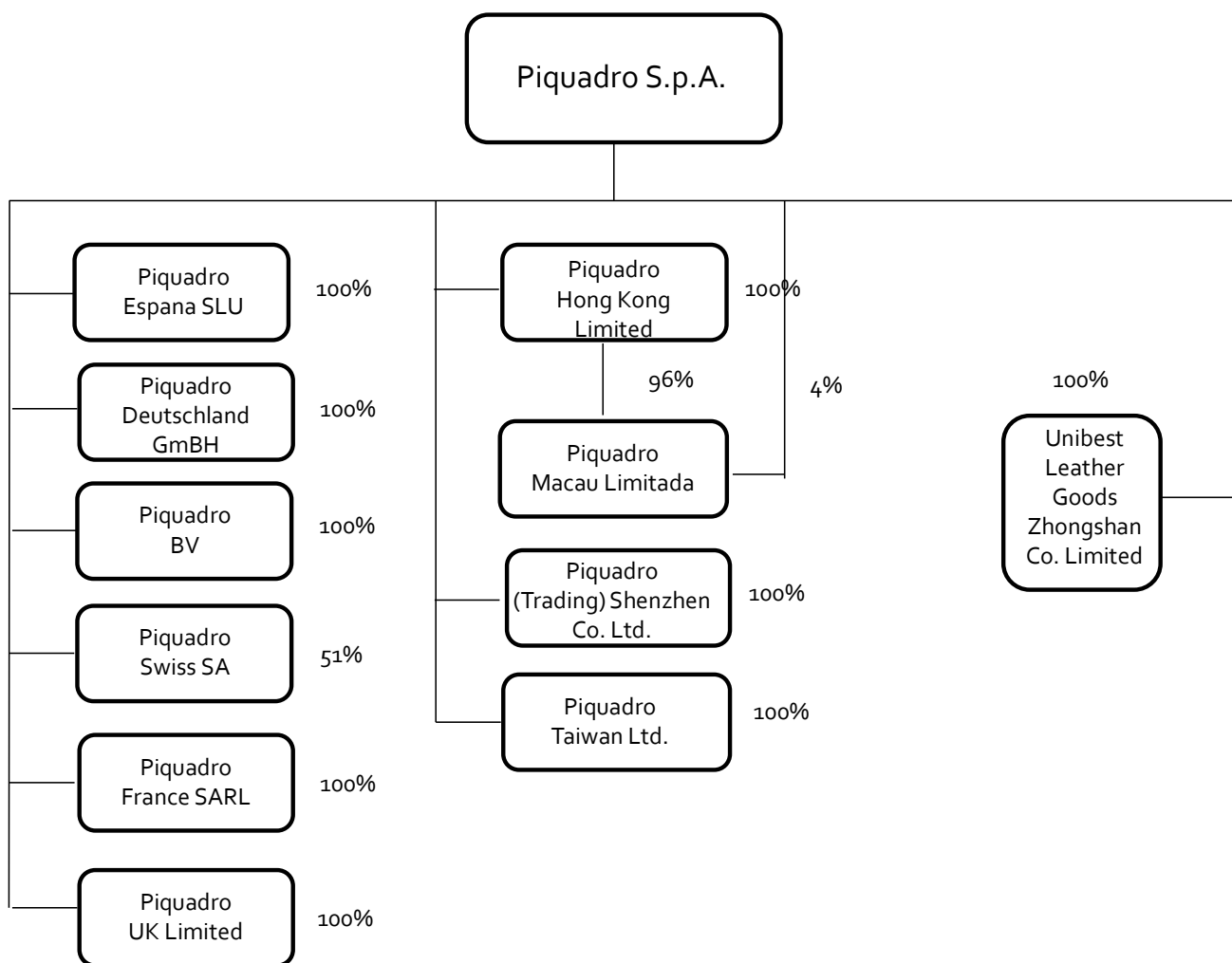
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l’Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative, il management ritiene che sia nel semestre chiuso il 30 settembre 2013 sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2013:



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati semestrali abbreviati chiusi al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2013, nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2013 una nuova società, denominata Piquadro UK Limited, è entrata nell'area di consolidamento. La Piquadro UK Limited, con sede a Londra, è la società che gestirà, non appena saranno firmati i relativi contratti, il primo *flagship store* diretto del Gruppo a Londra.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 si è completata la liquidazione della società controllata Unibest Leather Goods Co. Limited (27 settembre 2013).

In data 6 dicembre 2012 è stata completata la liquidazione della società controllata Piquadro Middle East Leather Products LLC.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 settembre 2013

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	31.114	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	718	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(40)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	(1.226)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	5	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	73	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.053	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	558	100%
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	EUR	300	311	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.507	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	22	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	700	837	100%

Area di consolidamento al 30 settembre 2012

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	29.063	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co.	Kowloon	Hong Kong	HKD	1.000	96	100%

Limited							
Piquadro Espana Slu	Barcelona	Spagna	Euro	898	703	100%	
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(46)	100%	
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	9.891	(355)	100%	
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	47	100%	
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	97	100%	
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.100	100%	
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	518	100%	
Piquadro Middle East Leather Products LLC*	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(922)	49%	
Piquadro BV	Zoetermeer	Olanda	EUR	300	306	100%	
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.461	100%	
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	82	82	51%	

* Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali, degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 settembre 2013	30 settembre 2012	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Dollaro di Hong Kong (HKD)	10,21	9,83	10,47	10,03
Renminbi (Yuan)	8,08	8,03	8,26	8,13
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,83	4,65	4,96	4,75
Dollaro di Taiwan (NTD)	39,28	37,65	39,93	37,90
Franco Svizzero	1,23	-	1,22	1,21
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,85	-	0,84	-

2.5 Modifiche ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

A partire dal 1° aprile 2013 risultano applicabili le seguenti modifiche ai principi contabili internazionali emanate dallo IASB e recepite dall'Unione Europea:

- IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione degli International Financial Reporting (Regolamento 1255/2012)”. Le modifiche prevedono semplificazioni per i neoutilizzatori e per le imprese che si sono trovate nell'impossibilità di adottare i principi IFRS per effetto dell'iperinflazione. Non sono previsti effetti sul bilancio del Gruppo a seguito dell'applicazione di tale modifica.
- IAS 1 (modifiche) – “Presentazione del bilancio (Regolamento 475/2012)”. La modifica, emessa dallo IASB in data 16 giugno 2011, richiede l'aggregazione degli elementi del Conto economico complessivo in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel conto economico. L'applicazione è prevista con effetto retrospettivo. Tale modifica non ha apportato alcun effetto sulla valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 19 (modifiche) – “Benefici a dipendenti (Regolamento 475/2012)”. Le modifiche, emesse dallo IASB in data 16 giugno 2011, riguardano aspetti sostanziali quali: l’abolizione dell’opzione del “metodo del corridoio” per la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali; la presentazione e la contabilizzazione delle variazioni delle attività e delle passività relative a piani di benefici ai dipendenti nel conto economico e nel conto economico complessivo; il rafforzamento dei requisiti informativi circa le caratteristiche dei piani di benefici ed i rischi a cui è esposta l’entità. Le modifiche sono applicabili con effetto retrospettivo.
- IAS 32 (modifiche) – “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e modifica all’IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative (Regolamento 1256/2012)”. La modifica, emessa dallo IASB in data 16 dicembre 2011, riguarda le regole di compensazione (offsetting) di attività e passività finanziarie ed i relativi obblighi informativi nell’ambito di determinati strumenti finanziari. Relativamente allo IAS 32, le modifiche sono applicabili, retroattivamente, a partire da esercizi che iniziano al 1° gennaio 2014 o successivamente. Relativamente all’IFRS 7, le modifiche entrano in vigore a partire dal 1° aprile 2013. L’informativa richiesta deve essere fornita retroattivamente.
- IFRS 13 – “Valutazione al fair value (Regolamento 1255/2012)”. Emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 definisce il concetto di fair value, fornisce una guida per la sua determinazione ed introduce un’informativa qualitativa e quantitativa comune a tutte le poste di bilancio valutate al fair value, al fine di garantire maggiore coerenza e ridurre la complessità. L’applicazione è stata prevista con effetto prospettico e attualmente non ha comportato effetti di rilievo sul bilancio del Gruppo.
- IFRIC 20 – “Costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto (Regolamento 1255/2012)”. L’interpretazione, pubblicata dallo IASB in data 19 ottobre 2011, è applicabile con effetto prospettico e non risulta applicabile al settore in cui il Gruppo opera e conseguentemente non comporterà effetti sul bilancio.
- IFRS 1 (modifiche) – “Prima adozione dei Principi Contabili Internazionali: Contributi pubblici (Regolamento 183/2013)”. Documento emesso dallo IASB in data 19 marzo 2011. Con riferimento ai prestiti concessi all’entità, da parte di un soggetto pubblico, ad un tasso inferiore a quello di mercato, la modifica consente ad un neo-utilizzatore di applicare il principio IAS 20 prospetticamente, non modificando il valore di iscrizione iniziale del debito stesso se questo non era stato contabilizzato conformemente allo IAS 39.

In data 17 maggio 2012 l’International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2009-2011 Cycle)”, successivamente adottato dall’Unione Europea con il Regolamento 301/2013. Tali miglioramenti comprendono modifiche ai seguenti principi contabili internazionali esistenti:

- IFRS 1 (improvement) – “First-Time Adoption of International Financial Statements: Applicazione ripetuta”. Viene chiarito che è necessario applicare nuovamente l’IFRS 1 in caso di nuova transizione agli IFRS se precedentemente l’entità era tornata ad applicare principi contabili diversi.
- IFRS 1 (improvement) – “First-Time Adoption of International Financial Statements: Oneri finanziari capitalizzati”. Si chiarisce che un’entità, alla data di transizione, può mantenere iscritti gli oneri finanziari capitalizzati nel valore di un asset e successivamente alla transizione stessa dovrà essere applicato lo IAS 23.
- IAS 1 (improvement) – “Presentation of Financial Statements: Informazioni comparative”. Viene chiarito che le informazioni comparative addizionali devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, nel caso di modifiche retrospettive, l’entità deve presentare uno stato patrimoniale all’inizio del periodo comparativo (terzo stato patrimoniale), senza fornire informativa completa per tale nuovo schema, ma soltanto per le voci interessate.
- IAS 16 (improvement) – “Property, Plant & Equipment: Classificazione dei servicing equipment”. Viene chiarito che i servicing equipment devono essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.

- IAS 32 (improvement) – “Financial Instruments Presentation: Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale”. Si chiarisce che le imposte dirette relative a tali fattispecie sono soggette ai dettami del principio IAS 12.
- IAS 34 (improvement) – “Interim Financial Reporting: Totale delle attività per un segmento”. Viene chiarito che il totale delle attività deve essere inserito solo se è un’informazione utilizzata dal management e si è verificata una variazione del totale per segmento rispetto all’ultimo bilancio annuale.

Non sono previsti effetti sul bilancio del Gruppo a seguito dell’applicazione di tali modifiche.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall’Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo Piquadro

A partire dal 1° aprile 2014 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo anch’essi già concluso il processo di endorsement comunitario:

- IFRS 10 – “Bilancio consolidato (Regolamento 1254/2012)”. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il Sic 12 “Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)”. Il nuovo principio introduce una nuova definizione di controllo, esplicita il concetto di controllo di fatto (controllo con meno della maggioranza dei diritti di voto) e chiarisce il legame tra controllo e rapporto di agenzia. L’applicazione è prevista con effetto retrospettivo. Il Gruppo sta attualmente valutando i potenziali effetti sul bilancio consolidato derivanti dall’adozione di tale principio.
- IFRS 11 – “Accordi congiunti (Regolamento 1254/2012)”. Pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il Sic 13 “Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Il nuovo principio prevede la distinzione tra joint operation (gestione congiunta) e joint venture, ponendo l’attenzione su diritti e obblighi dei partecipanti, piuttosto che sulla forma legale dell’accordo. Viene inoltre abolito il metodo di consolidamento proporzionale nel caso di joint venture. L’applicazione è prevista con effetto retrospettivo. Il Gruppo sta attualmente valutando i potenziali effetti sul bilancio consolidato derivanti dall’adozione di tale principio.
- IFRS 12 – “Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese (Regolamento 1254/2012)”. Emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011, è un principio di nuova introduzione che deve essere applicato quando un’entità ha interessenze in controllate, accordi congiunti, collegate, entità strutturate non consolidate. Viene richiesto di fornire informativa sui giudizi e le assunzioni significative effettuate per determinare l’esistenza del controllo, controllo congiunto o collegamento. Il Gruppo sta attualmente valutando i potenziali effetti sul bilancio consolidato derivanti dall’adozione di tale principio.
- IAS 27 (Revised) – “Bilancio separato (Regolamento 1254/2012)”. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell’emissione dell’IFRS 10, l’ambito di applicazione dello IAS 27 è limitato al solo bilancio separato. Il principio disciplina il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e joint venture nei bilanci separati.
- IAS 28 (Revised) – “Partecipazioni in imprese collegate e joint venture (Regolamento 1254/2012)”. Principio emendato dallo IASB in data 12 maggio 2011, per effetto dell’emissione dell’IFRS 10 e dell’IFRS 11, disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e joint venture ed i criteri per l’applicazione del metodo del patrimonio netto.
- Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12 – “Guida alla transizione (Regolamento 313/2013)”. Il documento, pubblicato dallo IASB in data 28 giugno 2012, chiarisce il momento di prima applicazione del principio IFRS 10 e fornisce una serie di indicazioni operative nel caso in cui l’applicazione dell’IFRS 10 determini l’ingresso o l’uscita di entità dall’area di consolidamento. Vengono inoltre introdotte semplificazioni con riferimento all’applicazione iniziale dell’IFRS 11 e dell’IFRS 12.

Principi contabili in corso d'adozione da parte dell'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvate dal IFRS IC):

- IFRS 9 – “Strumenti finanziari. Principio pubblicato dallo IASB in data 12 novembre 2009 e successivamente emendato”. Il principio, la cui applicazione è stata posticipata al 1° gennaio 2015, fa parte di un ampio progetto suddiviso in fasi finalizzato alla sostituzione dello IAS 39. Esso introduce nuovi criteri di classificazione delle attività e passività finanziarie, per l'eliminazione (derecognition) delle attività finanziarie e per la gestione e contabilizzazione delle operazioni di copertura.
- IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 (modifiche) – “Investment Entities”. Modifiche emesse dallo IASB in data 31 ottobre 2012. Il documento introduce l'esenzione per le entità che valutano i propri investimenti al fair value (Investment entities) dagli obblighi di consolidamento previsti dall'IFRS 10, poiché il board ha ritenuto che per tali imprese l'informativa derivante dalla valutazione a fair value degli investimenti è maggiormente significativa rispetto a quella derivante dal consolidamento delle attività e passività. Viene inoltre chiarito che una investment entity non deve applicare l'IFRS 3 al momento dell'acquisizione del controllo di un'entità, ma procedere alla valutazione al fair value come previsto dall'IFRS 9 o dallo IAS 39. Vengono infine fornite indicazioni sul trattamento nel bilancio separato e sulla tipologia di informativa da fornire.
- IAS 36 (modifiche) – “Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets”. Modifiche emesse dallo IASB in data 29 maggio 2013 ed applicabili retrospettivamente a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014 o successivamente. Il documento stabilisce che l'obbligo di informativa circa il valore recuperabile delle attività o delle CGU sussiste solamente nei casi in cui sia stato contabilizzato un impairment o un reversal di una precedente svalutazione. Esso fornisce inoltre chiarimenti in merito all'informativa da rendere in caso di impairment di attività, quando il valore recuperabile è stato determinato utilizzando la metodologia del fair value al netto dei costi di vendita.
- IAS 39 (modifiche) – Novazione di derivati e continuazione dell'hedge accounting. Modifiche emesse dallo IASB in data 27 giugno 2013 ed applicabili retrospettivamente a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014, o successivamente, con adozione anticipata consentita. Il documento indica alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato in essere debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente o indirettamente una controparte centrale. In particolare tale documento riconosce che la novazione di uno strumento derivato di copertura non dovrebbe essere considerato come una scadenza o termine dello strumento, generando l'interruzione prospettica dell'hedge accounting, se alcune specifiche condizioni sono rispettate.
- IFRIC 21 – Levies. Interpretazione emessa dall'IFRS IC il 20 maggio 2013 ed applicabile retroattivamente a partire dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2014 o successivamente. L'interpretazione è stata emanata per identificare la modalità di contabilizzazione dei “levies” (i.e. tributi), vale a dire pagamenti ad un ente governativo per i quali l'entità non riceve specifici beni o servizi. Il documento identifica diverse tipologie di tributi chiarendo quale evento fa sorgere l'obbligazione che determina a sua volta, ai sensi dello IAS 37, la contabilizzazione di una passività.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2013 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 4.552 migliaia di Euro (3.951 migliaia di Euro al 31 marzo 2013).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013
Saldo al 31 marzo 2013	3.951
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	977
Vendite ed alienazioni	-
Altri movimenti	3
Ammortamenti	(379)
Svalutazioni	-
Totale	4.552

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 977 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 si riferiscono principalmente ad investimenti in software e prodotti informatici per 9 migliaia di Euro, ad investimenti in marchi per 13 migliaia di Euro ed ai *key money* (1.143 migliaia di Euro) per l'apertura dei nuovi punti vendita a Venezia (412 migliaia di Euro), Firenze (470 migliaia di Euro) e Forte dei Marmi (61 migliaia di Euro).

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2013 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.883 migliaia di Euro (12.684 migliaia di Euro al 31 marzo 2013). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013
Saldo al 31 marzo 2013	12.684
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.007
Vendite e alienazioni	-
Altri movimenti	2
Ammortamenti	(773)
Svalutazioni	(37)
Totale	12.883

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 1.007 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 sono principalmente ascrivibili per 29 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 925 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali (tra cui gli arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame per 855 migliaia di Euro, le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per 68 migliaia di Euro, e i beni minori per 4 migliaia di Euro), per 53 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali in corso relative principalmente alla nuova apertura a Shenyang Jiuguang, in Cina, prevista per ottobre 2013.

Al 30 settembre 2013 si è proceduto alla svalutazione di alcune categorie di mobili e arredi (37 migliaia di Euro) per effetto della chiusura di alcuni negozi le cui performance non sono risultate allineate con le aspettative del management.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2013 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013
Terreni	878
Fabbricati	4.861
Impianti e macchinari	240
Attrezzature industriali e commerciali	1
Totale	5.980

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 871 migliaia di Euro al 30 settembre 2013 (contro 877 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi DOS.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 settembre 2013 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.489 migliaia di Euro (1.424 migliaia di Euro al 31 marzo 2013). Il saldo è principalmente composto da 1.073 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (964 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 368 migliaia di Euro contro 360 migliaia di Euro al 31 marzo 2013).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2013	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2013	Valore netto al 31 marzo 2013
Materie Prime	3.043	(151)	2.892	2.996
Semilavorati	888	-	888	690
Prodotti finiti	12.726	(260)	12.466	10.541
Rimanenze	16.657	(411)	16.246	14.227

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2013	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 settembre 2013
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	299	(99)	60	260
Totale fondo svalutazione rimanenze	450	(99)	60	411

Al 30 settembre 2013 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2013. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla diversa stagionalità, ad alcuni anticipi di produzione relativi alle previsioni incrementative di vendita dell'esercizio in corso e all'incremento del numero dei negozi aperti nel corso del semestre.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2013 i crediti commerciali sono pari a 23.281 migliaia di Euro, contro 21.517 migliaia di Euro al 31 marzo 2013. L'incremento rispetto al 31 marzo 2013 è ascrivibile principalmente alle dinamiche stagionali di vendita. Rispetto al dato al 30 settembre 2012 i crediti commerciali risultano diminuiti di 2.746 migliaia di Euro nonostante il fatturato del canale *wholesale*, generatore dei crediti commerciali, sia incrementato di oltre il 5%.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 settembre 2013	Fondo al 31 marzo 2013
Saldo inizio esercizio	1.377	1.230
Effetto a conto economico	307	417
Utilizzi	-	(270)
Totale fondo svalutazione crediti	1.684	1.377

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Altre attività	510	195
Ratei e risconti attivi	1.004	675
Altre attività correnti	1.514	870

L'incremento dei ratei e risconti attivi è dovuto principalmente al canone pagato per il prolungamento del contratto di affitto del negozio sito in Paseo de Gracia, Barcellona (200 migliaia di Euro).

Nota 8 – Attività per strumenti finanziari

Al 30 settembre 2013 sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine – USD, pari a 1 migliaia di Euro, mentre al 31 marzo 2013 non vi erano in essere attività relative agli acquisti di valuta a termine – USD.

Nota 9 – Crediti tributari

Al 30 settembre 2013 i crediti tributari sono pari a 1.226 migliaia di Euro (1.447 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) e si riferiscono all'eccedenza di acconti versati dalla Capogruppo per IRES (615 migliaia di Euro) e IRAP (207 migliaia di Euro), rispetto al debito per imposte correnti del periodo. Inoltre il saldo accoglie il "Credito per rimborso IRES" (pari a 270 migliaia di Euro), relativo al rimborso IRES spettante a seguito della deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro dipendente e assimilato di cui al D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 per gli anni 2007/2011. Tale importo è da considerarsi come credito esigibile oltre l'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Crediti per imposte sul reddito	956	1.177
Credito per rimborso IRES	270	270
Crediti tributari	1.226	1.447

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Conti corrente bancari disponibili	14.102	20.374
Denaro, valori in cassa e assegni	83	102
Cassa e disponibilità liquide	14.185	20.476

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2013, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Come più ampiamente descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2013" della Relazione intermedia sulla gestione, nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato le linee guida di un nuovo piano di stock option per il periodo 2012-2017, riservato ad alcuni Amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di società da essa controllate, ed ha deliberato il conseguente aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio del piano, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime n. 4.699.900 azioni ordinarie della Piquadro SpA, prive del valore nominale ed aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, aumento di capitale che potrà essere eseguito anche in più soluzioni e scindibile entro la data del 31 dicembre 2018.

In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro, da pagarsi dai beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, in Euro 1,53 per azione ed ha determinando in 3.600.000 il numero complessivo dei diritti di opzione da attribuirsi ai rispettivi beneficiari. Previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato definito l'elenco delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse.

Il nuovo piano di stock option ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione,
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva,
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

A fronte di tale nuovo piano, l'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato la revoca parziale dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2008 a servizio del piano di stock options 2008-2013. La revoca parziale ha in particolare ad oggetto n. 2.200.000 azioni di cui n. 1.300.000 azioni relative a opzioni già assegnate che sono state rinunciate da parte dei rispettivi beneficiari o che sono nel frattempo decadute e n. 900.000 azioni relative alle potenziali nuove assegnazioni per successivi piani di incentivazione che sarebbero dovuti essere deliberati entro il termine ultimo del 1° marzo 2011.

Di seguito sono riportate alcune informazioni sintetiche del piano di stock option 2008 – 2013:

Piano Stock Option 2008 - 2013	Numero di opzioni
Opzioni originariamente assegnate	1.600.000
Opzioni oggetto di rinuncia da parte dei beneficiari o decadute	1.350.000
Opzioni scadute in quanto non esercitate	87.500
Opzioni in essere al 30 settembre 2013	162.500

Tale piano di stock option prevede un prezzo di sottoscrizione di Euro 2,20 ed una maturazione subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale. Attualmente, a fronte dell'andamento del mercato azionario delle quotazioni del titolo Piquadro, tale piano risulta non esercitabile da parte dei beneficiari.

Il criterio utilizzato per la valutazione dei piani di stock option 2012-2017 si basa sul modello di Black – Scholes, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Alla data del 30 settembre 2013 non è maturata alcuna delle n. 3.600.000 opzioni assegnate a fronte del nuovo piano di stock option.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 i piani di stock option di cui sopra hanno comportato l'imputazione a conto economico di un costo pari a 36 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2013, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2013 è positiva e pari a 99 migliaia di Euro (al 31 marzo 2013 presentava un saldo positivo pari a 143 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong e Piquadro Macau (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Piquadro Swiss (valuta di riferimento Franco Svizzero) e Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 1.980 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013.

Utili e riserve di pertinenza delle minoranze

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore di 10 migliaia di Euro (20 migliaia di Euro al 31 marzo 2013), riconducibili alle minoranze di Piquadro Swiss SA, società costituita nel corso del semestre chiuso al 30 settembre 2012 e di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	14.435	17.420
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	14.435	17.420

I debiti finanziari al 30 settembre 2013 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo S.p.A. (originari 3.500 migliaia di Euro), relativi interamente alla quota corrente.
2. 1.215 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 540 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 675 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;

3. 3.816 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 25 luglio 2012 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 5.000 migliaia di Euro), di cui 1.227 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.590 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
4. 2.468 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 5 ottobre 2012 da Credem – Gruppo Emiliano (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 731 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.737 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
5. 4.932 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 31 ottobre 2012 da Unicredit (originari 6.000 migliaia di Euro), di cui 1.464 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 3.469 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
6. 3.084 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 11 dicembre 2012 da ICCREA – Banca Impresa S.p.A. (originari 3.750 migliaia di Euro), di cui 914 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 2.170 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
7. 5.000 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2013 da Mediocredito Italiano S.p.A., di cui 1.111 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 3.889 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
8. 164 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve e riferiti al finanziamento Soci di minoranza della società controllata Piquadro Swiss SA, sottoscritto in data 16 ottobre 2012 per originari 196 migliaia di Franchi svizzeri.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non corrente	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	EUR	500	(1)	-	-	499
Mutuo Carisbo	22 novembre 2010	2.700	EUR	540	(1)	675	(2)	1.212
Mutuo UBI	25 luglio 2012	5.000	EUR	1.226	(15)	2.590	(15)	3.786
Mutuo Credem	5 ottobre 2012	3.000	EUR	731	(4)	1.737	(10)	2.454
Mutuo Unicredit	31 ottobre 2012	6.000	EUR	1.464	(23)	3.469	(25)	4.885
Mutuo ICCREA	11 dicembre 2012	3.750	EUR	914	(10)	2.170	(15)	3.059
Mutuo Mediocredito	28 febbraio 2013	5.000	EUR	1.111	(19)	3.889	(28)	4.953
Fin.to in valuta	Piquadro Swiss SA	197	CHF	164	-	-	-	164
				6.650	(73)	14.530	(95)	21.012

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	2.894	3.180
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	567	562
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	3.461	3.742

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 settembre 2013 a 2.894 migliaia di Euro, sono principalmente relativi al contratto di leasing riguardante lo stabilimento e il terreno situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano BO (3.180 migliaia di Euro al 31 marzo 2013).

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 settembre 2013 è pari a 247 migliaia di Euro (252 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2013.

Come precedentemente commentato, la Capogruppo ha applicato retrospettivamente il principio IAS 19 *revised*; i relativi effetti sono illustrati nel paragrafo nella sezione “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Nota 15 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2013 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2013	Utilizzo	Accantonamento	Riclassifica	Fondo al 30 settembre 2013
Fondo indennità suppletiva di clientela	738	-	51	-	789
Altri fondi rischi	331	(17)	-	-	314
Totale	1.069	(17)	51	-	1.103

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Nota 16 – Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2013 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 125 migliaia di Euro (196 migliaia di Euro al 31 marzo 2013), ed è riferibile interamente alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 17 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 10.577 migliaia di Euro al 30 settembre 2013 contro 7.796 migliaia di Euro al 31 marzo 2013, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 10. Il saldo è relativo per 6.577 migliaia di Euro alla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti, e per 4.000 migliaia di Euro a debiti verso banche per utilizzo delle linee di credito.

Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 567 migliaia di Euro al 30 settembre 2013 (562 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione finanziaria principalmente di hardware e software (32 migliaia di Euro) e dell’immobile della sede operativa della Società (535 migliaia di Euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013	30 settembre 2012
(A) Cassa	83	102	102
(B) Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari disponibili)	14.102	20.374	9.833
(C) Liquidità (A) + (B)	14.185	20.476	9.935

(D) Finanziamenti in leasing	(567)	(562)	(606)
(E) Debiti bancari correnti	(4.000)	(1.000)	(9.000)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.577)	(6.796)	(3.372)
(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(11.144)	(8.358)	(12.978)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	3.041	12.118	(3.043)
(I) Debiti bancari non correnti	(14.435)	(17.420)	(5.500)
(L) Finanziamenti in leasing	(2.894)	(3.180)	(3.449)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(17.329)	(20.600)	(8.949)
(N) Posizione Finanziaria Netta (H) + (M)	(14.288)	(8.482)	(11.992)

Al 30 settembre 2013 la posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa e pari a circa 14,3 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta, rispetto al 31 marzo 2013, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- distribuzione dividendo di 1 milione di Euro avvenuta in agosto 2013;
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 2,0 milioni di Euro;
- incremento del capitale di funzionamento di quasi 6,0 milioni di Euro prevalentemente per le diverse dinamiche di stagionalità

Rispetto al valore registrato al 30 settembre 2012, la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2013 risulta in aumento di circa 2,3 milioni di Euro, per effetto principalmente dell'incremento del capitale di funzionamento del Gruppo.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Debiti verso fornitori	11.904	15.030

Il decremento dei debiti verso fornitori al 30 settembre 2013 rispetto al 31 marzo 2013, pari a 3.126 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	348	338
Debiti verso Fondi pensione	25	24
Altri debiti	373	454
Debiti verso il personale	665	554
Acconti da clienti	76	42
Ratei e risconti passivi	310	197
Debiti per IVA	795	815
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	296	271
Altre passività correnti	2.888	2.695

L'incremento delle altre passività correnti è ascrivibile all'incremento del debito verso il personale e ai ratei e risconti passivi riferiti principalmente alla Capogruppo.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 settembre 2013, pari a 665 migliaia di Euro (554 migliaia di Euro al 31 marzo 2013) comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

	30 settembre 2013	31 marzo 2013
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES e altre imposte sui redditi	983	-
IRAP	290	-
Debiti tributari	1.273	-

I debiti tributari per IRES e IRAP sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo.

Al 31 marzo 2013 erano presenti solamente crediti tributari (per acconti versati) e non debiti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Italia	21.200	20.220
Europa	6.311	4.941
Resto del mondo	2.381	2.234
Ricavi delle vendite	29.892	27.395

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento pari a 2.497 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 (+9,1%).

Nota 23 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 gli altri ricavi sono pari a 405 migliaia di Euro (357 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2012).

Gli altri ricavi, nel semestre chiuso al 30 settembre 2013, comprendono principalmente ricavi per riparazione prodotti non in garanzia per Euro 278 migliaia e riaddebiti a clienti delle spese di trasporto e incasso per 75 migliaia di Euro.

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 (2.246 migliaia di Euro) sia nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 (859 migliaia di Euro); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio.

Nota 25 – Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 i costi per acquisti sono pari a 5.890 migliaia di Euro (5.389 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2012).

Nota 26 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Lavorazioni esterne	4.861	3.257
Pubblicità e marketing	1.353	1.088
Servizi di trasporto	1.785	1.605
Servizi commerciali	1.125	1.183
Servizi amministrativi	789	714
Servizi generali	652	609
Servizi per la produzione	859	671
Altri	-	-

Totale Costi per servizi	11.424	9.127
Costi per godimento beni di terzi	3.534	2.854
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	14.958	11.981

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Nota 27 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012 Restated
Salari e stipendi	5.502	5.043
Oneri sociali	1.015	766
Trattamento di Fine Rapporto	196	194
Costi del personale	6.713	6.003

Come precedentemente commentato nella sezione “Principi contabili e criteri di valutazione”, la Capogruppo ha applicato retrospettivamente il principio IAS 19 *revised*, che ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico del semestre comparativo

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2013	30 settembre 2012	31 marzo 2013
Dirigenti	5	8	8
Impiegati	320	285	273
Operai	446	410	412
Totale	771	703	693

Il numero di dipendenti al 30 settembre 2013 aumenta di 68 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 settembre 2012 per effetto principalmente dell’apertura di nuovi DOS.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013, il costo del personale registra un incremento del 11,8%, passando da 6.003 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2012 a 6.713 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013.

L’aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all’incremento dell’organico della Capogruppo, per l’apertura dei nuovi punti vendita e all’incremento del costo del lavoro della controllata cinese Unibest Zhongshan.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012 e per l’esercizio chiuso al 31 marzo 2013:

<i>Unità media</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012	31 marzo 2013
Dirigenti	7	8	8
Impiegati	297	281	283
Operai	442	446	434
Totale Gruppo	746	735	725

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 gli ammortamenti sono pari a 1.152 migliaia di Euro (1.046 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2013).

Le svalutazioni, pari a 344 migliaia di Euro, sono relative all’accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti (307 migliaia di Euro) e alla svalutazione di alcune categorie di cespiti (37 migliaia di Euro) per effetto della chiusura anticipata di alcuni negozi le cui relative performance non sono risultate allineate con le aspettative del management.

Nota 29 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2013 i proventi finanziari sono pari a 521 migliaia di Euro (467 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2012) e si riferiscono per 122 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti e per 399 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (395 migliaia di Euro al 30 settembre 2012).

Nota 30 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012 Restated
Interessi passivi su c/c	37	23
Interessi e spese SBF	15	15
Oneri finanziari su mutui	187	41
Oneri su leasing	25	40
Altri oneri	80	106
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	3	6
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	512	220
Oneri Finanziari	859	451

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012 Restated
IRES e altre imposte sul reddito	986	1.306
IRAP	290	281
Totale Imposte correnti	1.276	1.587

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Imposte differite passive	(73)	(26)
Imposte anticipate	(118)	(122)
Totale Imposte differite e anticipate	(191)	(148)

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 settembre 2013 ammonta a 0,03683 Euro (l'utile base ammonta a 0,03960 al 30 settembre 2013); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 1.980 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre pari a 53.762.500 azioni comprensive delle azioni potenziali relative ai piani di *stock option* deliberati ed assegnati in data 31 gennaio 2008 e in data 26 settembre 2012.

	30 settembre 2013	30 settembre 2012
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	1.980	2.430
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	53.763	50.771
Utile per azione diluito (in Euro)	0,03683	0,04786
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	1.980	2.430
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,03960	0,04860

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 settembre 2013 56 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli a negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 settembre 2013 il 33,0% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 67,0% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai sei mesi chiusi rispettivamente al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nel semestre chiuso al 30 settembre 2013, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2012, mostra una marginalità in decremento che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale;
- maggiore allocazione di costi pari a 191 migliaia di Euro dovuta al maggiore peso dei volumi di vendita del canale DOS sul totale.

L'andamento del canale *wholesale* nel semestre chiuso al 30 settembre 2013, comparato con i risultati registrati al 30 settembre 2012, mostra una marginalità in diminuzione in termini percentuali determinata principalmente da maggiori costi di struttura sostenuti per la gestione commerciale.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

	30 settembre 2013				30 settembre 2012				Var. %
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	
Ricavi delle vendite	9.877	20.015	29.892	100,0%	8.415	18.980	27.395	100,0%	9,1%
Risultato segmento ante ammortamenti	del 287	4.295	4.582	15,3%	362	4.709	5.071	18,5%	(9,6)%
Ammortamenti			(1.189)	(3,9)%			(1.218)	(4,4)%	(2,4)%
Proventi e oneri finanziari			(337)	(1,1)%			16	0,06%	

Risultato prima delle imposte	3.056	10,22%	3.869	14,12%	(21,0)%
Imposte sul reddito	(1.087)	(3,64)%	(1.439)	(5,2%)	(24,5)%
Utile del semestre	1.970	6,6%	2.430	8,9%	(19,0)%
Risultato di terzi	0	0,0%	0	0,0%	
Utile netto del Gruppo	1.970	6,6%	2.430	8,9%	(19,0)%

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 settembre 2013 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2013/2014 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Macau Limitada, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France Sarl, Piquadro Swiss (SA) e Piquadro UK Limited, o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding S.p.A., Piquadro S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo semestre dell'esercizio 2013/2014 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato, a condizioni di mercato, un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a show-room della Piquadro S.p.A.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2013/2014 e 2012/2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 settembre 2013	31 marzo 2013	30 settembre 2013	31 marzo 2013
Rapporti patrimoniali con Piquadro S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti e consociate	-	-	-	-

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi		Ricavi	
	30 settembre 2013	30 settembre 2012	30 settembre 2013	30 settembre 2013
Rapporti economici con Piquadro S.p.A.	15	15	-	-
Rapporti economici con Piquadro Holding	120	60	-	-

S.p.A.				
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri		-	-	-
Totale costi ricavi verso società controllanti e consociate	135	75	-	-

Nel semestre 2013/2014 e 2012/2013 non si sono verificate transazioni economiche con la Fondazione Famiglia Palmieri.

Si evidenziano, inoltre, i seguenti rapporti con Piquadro Holding SpA:

- nel corso del primo semestre 2013/2014, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 683.724 relativi all'utile dell'esercizio 2012/2013;
- nel corso del primo semestre 2012/2013, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.051.172 relativi all'utile dell'esercizio 2011/2012.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2013/2014 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2013 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente Amministratore Delegato	01/04/13- 30/09/13	2016	200	3,5	-	-	203,5
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato	01/04/13- 30/09/13	2016	100	2	-	-	102
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/13- 30/09/13	2016	90	1,5	-	2	93,5
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/13- 30/09/13	2016		1,5	-	69	70,5
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/13- 30/09/13	2016	10	-	-	-	10
Paola Bonomo	Consigliere	01/04/13- 30/09/13	2016	10	-	-	-	10
Anna Gatti	Consigliere	01/04/13- 30/09/13	2016	10	-	-	-	10
				420	8,5	-	71	499,5

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° ottobre 2013 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81 Ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

- 1) I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2013 – settembre 2013.
- 2) La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2013 si è basata su un processo definito Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2013:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO) 21 novembre 2013

/F/ Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

/F/ Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Roberto Trotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Piquadro SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Piquadro SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (il "Gruppo Piquadro") al 30 settembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Piquadro SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 2 luglio 2013 e in data 20 novembre 2012.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 21 novembre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Gianni Bendandi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it